



GIUNTA REGIONALE

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 3722 del 01/09/2022

Prot. n° 299583/22 del 09/08/2022

Ditta Proponente: ECO.LAN SPA

Oggetto: Progetto di modifica del profilo di chiusura finale della discarica con recupero di volumetria

Comuni di Intervento: Lanciano

Tipo procedimento: Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

| | |
|--|--|
| Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) | <i>arch. Pierpaolo Pescara</i> |
| Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali | <i>ing. Domenico Longhi</i> |
| Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque | <i>dott. Antonello Colantoni (delegato)</i> |
| Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara | <i>dott. Dario Ciamponi</i> |
| Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara | <i>dott. Gabriele Costantini (delegato)</i> |
| Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio | <i>ing. Eligio Di Marzio (delegato)</i> |
| Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila | <i>ASSENTE</i> |
| Dirigente Servizio Opere Marittime | <i>ing. Marcello D'Alberto</i> |
| Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio | |
| Chieti | <i>ing. Raffaele Spilla (delegato)</i> |
| Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila | <i>ASSENTE</i> |
| Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti | <i>dott. Giuseppe Bucciarelli</i> |
| Direttore dell'A.R.T.A | <i>dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)</i> |
| Esperti in materia Ambientale | |
| Relazione Istruttoria | <i>ing. Erika Galeotti</i> |
| Titolare Istruttoria: | <i>dott. Pierluigi Centore (ASSENTE)</i> |
| Gruppo Istruttore: | |

Si veda istruttoria allegata





GIUNTA REGIONALE

Preso atto della documentazione presentata dalla società ECO.LAN SPA in relazione al progetto di “Progetto di modifica del profilo di chiusura finale della discarica con recupero di volumetria” acquisita al prot. n. 299583/22 del 9 agosto 2022;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentiti in audizione l'ing. Nicola Bianco, il dott. Massimo Ranieri, il dott. Alessandro Di Francesco, l'ing. Giammarco Centorame di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 314745 del 30 agosto 2022;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 72/1 del 2.8.2022 avente per oggetto: “D.lgs. 3.4.2006, n. 152 e s.m.i. - art. 9 della L.R. n. 45/2020. Riprogrammazione regionale delle Volumetrie residue derivanti dalla DCR n. 110/8 del 2.7.2018.”

Considerato che la stessa approva la riprogrammazione dei volumi ad oggi disponibili secondo il PRGR vigente, di cui all'art. 9 della L.R. 45/2020, come risultante dalla nuova rideterminazione calcolata secondo l'effettiva popolazione dei bacini di utenza, ed assegna alla Ecolan la quantità di 434.000,00 mc;

Ritenuto opportuno che l'incremento di volumetrie richieste nella presente VA, pari a ca. 39.900, trovi la sua legittimazione nella nuova riprogrammazione adottata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 72/1 del 2.8.2022 e che pertanto lo stesso rientri nei 434.000,00 mc assegnati alla Ecolan;

Il delegato del SGRB per quanto in argomento dichiara quanto segue: “In merito all'istanza avanzata dalla Eco.Lan. per la “modifica del profilo di chiusura finale della discarica di Cerratina di Lanciano con recupero della volumetria e ampliamento nei limiti del 15%” rispetto a quanto assentito in variante sostanziale con provvedimento AIA DPC026/139 del 05/07/2017:

1. la quota parte del progetto relativa al recupero volumetrico è già ricompresa nella pianificazione vigente (PRGR);
2. per la parte riguardante l'aumento in variante non sostanziale nei limiti del 15% rispetto a quanto assentito nel 2017, richiamato il comma 3 dell'art. 8 della LR 36/13, ritiene che sia ammissibile in quanto tali Varianti non sostanziali sono considerate parte integrante della pianificazione regionale e non definibili quali “volumetrie non previste o aggiuntive” alla vigente pianificazione.

Occorre altresì precisare che tali considerazioni attengono esclusivamente alla procedura autorizzativa in capo al Servizio e non pregiudicano le valutazioni sugli impatti ambientali che il Comitato è chiamato ad esprimere in questa sede”.

Preso atto di quanto dichiarato dall'azienda: “Si precisa che nella discarica di Cerratina sono conferibili rifiuti speciali non pericolosi provenienti dal trattamento dei rifiuti urbani, limitatamente a scarti non valorizzabili, conferiti da produttori appartenenti all'ATO Abruzzo di cui all'art. 2 della L.R. 36/2013 e nel rispetto dei criteri di ammissibilità si cui al D.lgs. 121/2020”





Ritenuto che, pertanto, l'AIA debba essere aggiornata limitando i codici EER dei rifiuti ammissibili solo a quelli che identificano scarti derivanti dal trattamento di RSU "che non siano idonei al riciclaggio o recupero di altro tipo";

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VIA

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

arch. Pierpaolo Pescara

FIRMATO DIGITALMENTE

ing. Domenico Longhi

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Antonello Colantoni (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Dario Ciamponi

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Marcello D'Alberto

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Raffaele Spilla (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Giuseppe Bucciarelli

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

La Segretaria Verbalizzante

Ing. Silvia Ronconi

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto ECO.LAN SpA Progetto di modifica del profilo di chiusura finale della discarica con recupero di volumetria

Oggetto

| | |
|----------------------------------|---|
| Oggetto dell'intervento: | Progetto di modifica del profilo di chiusura finale della discarica con recupero di volumetria |
| Descrizione del progetto: | Il complesso impiantistico per lo smaltimento di rifiuti non pericolosi ubicato in loc. "Cerratina" del Comune di Lanciano (CH) rappresenta, da oltre 25 anni, uno dei principali cardini del complesso ed articolato sistema di gestione dei rifiuti di origine urbana della Regione Abruzzo. Le caratteristiche dimensionali della discarica, i progressivi adeguamenti infrastrutturali ed impiantistici alla continua evoluzione della normativa di settore, una gestione attenta ed affidabile, hanno consentito di rendere disponibile una struttura che più volte è stata di aiuto per far fronte a crisi e carenze di ambiti territoriali ben più ampi dei confini dei comuni costituenti il Consorzio Comprensoriale Smaltimento Rifiuti di Lanciano, ora ECO.LAN. S.p.A. A tal proposito, visto il perdurare dell'insufficienza impiantistica regionale in termini di volumi di smaltimento in discarica, al fine di garantire l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani trattati all'interno del territorio regionale, la ECO.LAN S.p.A, considerata la configurazione areale dell'invaso della discarica, ha inteso sviluppare un progetto di modifica che consenta di disporre al meglio delle potenzialità dell'invaso della discarica di Cerratina, mediante una ottimale rimodellazione dei profili di chiusura finale con recupero di ulteriori volumetrie utili, pari a ca. 39.900 mc. Rispetto alla configurazione impiantistica autorizzata, con l'intervento in oggetto non sono state apportate modifiche o integrazioni alle strutture presenti o alle procedure di gestione dell'attività, ad eccezione, ovviamente, della riprofilatura della chiusura. |
| Azienda Proponente: | ECO.LAN SpA |
| Procedimento: | Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. |

Localizzazione del progetto

| | |
|---------------------------|-----------|
| Comune: | Lanciano |
| Provincia: | Chieti |
| Altri Comuni interessati: | Nessuno |
| Località: | Cerratina |
| Numero foglio catastale: | 57 |
| Particella catastale: | 4132 |

Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Riscontro Giudizio n. 3714 del 02/08/2022

La presente istruttoria riassume i contenuti della documentazione progettuale caricata dal proponente sullo Sportello Regionale Ambiente, alla quale si rimanda per quanto non espressamente di seguito riportato.

Referenti del Servizio

Titolare istruttoria: Ing. Erika Galeotti

Gruppo istruttorio: Dr. Pierluigi Centore





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

ECO.LAN SpA - Progetto di modifica del profilo di chiusura finale della discarica con recupero di volumetria

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

| | |
|----------------|--|
| Cognome e nome | Massimo Ranieri |
| PEC | protocollo@pec.ecolanspa.it |

Estensore dello studio

| | |
|--|--|
| Nome Azienda e/o studio professionista | DE.CO. SpA |
| Cognome e nome referente | Ing. Nicola Bianco |
| Albo Professionale e num. iscrizione | Ingegneri, n. 1012 |
| PEC | nicola.bianco@ingpec.eu |

Iter Amministrativo

| | |
|--------------------------------------|--|
| Acquisizione in atti domanda | Prot.n. 192039 del 17/05/2022 |
| Oneri istruttori versati | 50,00 € |
| Comunicazione enti e avvio procedura | Prot.n. 201063 del 23/05/2022 |
| Parere di VIncA – Comune di Lanciano | Prot. del Comune n. 27372 del 06/05/2022 |

Osservazioni e comunicazioni

Nei termini di pubblicazione (30 giorni dall'avvio della procedura) non sono pervenute osservazioni.

Elenco Elaborati

| Publicati sul sito - Sezione “ <i>Elaborati VA</i> ” | Publicati sul sito - Sezione “ <i>Integrazioni</i> ” |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">2.1 - Stralci della cartografia regionale2.2 - Elaborati grafici di progetto2.3 - Elaborati fotografici2.4 - Relazioni tecniche e_o studi specifici2.5 - Elaborati tecnici e grafici A.I.A2.6 - Parere V.I.N.C.A. _ Comune di Lanciano |  INTEGRAZIONI_VA DISCARICA.pdf |





PREMESSA

Come dichiarato nello Studio Preliminare Ambientale, la discarica di “Cerratina” del Comune di Lanciano (CH) rappresenta, da oltre 25 anni, uno dei principali cardini del complesso ed articolato sistema di gestione dei rifiuti di origine urbana della Regione Abruzzo. Con Determinazione n. DPC026/147 del 28.06.2021 rilasciata dal Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, il citato complesso ha ottenuto il Rinnovo/Riesame dell’A.I.A. n. 127/48 del 30.06.2009 e s.m.i. e dell’A.I.A. n. DPC026/139 del 05.07.2017, quest’ultima inerente alla modifica del profilo di chiusura della discarica in esercizio, con aumento di 368.000 mc della volumetria complessiva autorizzata.

Il proponente dichiara che, visto il perdurare dell’insufficienza impiantistica regionale in termini di volumi di smaltimento in discarica, al fine di garantire l’autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani trattati all’interno del territorio regionale, la ECO.LAN S.p.A., considerata la configurazione areale dell’invaso della discarica, **ha inteso sviluppare un progetto di modifica che consenta di disporre al meglio delle potenzialità dell’invaso della discarica di Cerratina, mediante una ottimale rimodellazione dei profili di chiusura finale con recupero di ulteriori volumetrie utili, pari a ca. 39.900. Il tecnico afferma che, rispetto alla configurazione impiantistica autorizzata, con l’intervento in oggetto non sono state apportate modifiche o integrazioni alle strutture presenti o alle procedure di gestione dell’attività, ad eccezione, ovviamente, della riprofilatura della chiusura.**

Per quanto riguarda il procedimento di cui al DPR 357/97 e smi, (VInCA), il proponente ha allegato il relativo parere del Comune di Lanciano, in qualità di autorità competente per detto procedimento, (nota prot. del Comune n. 27372 del 06/05/2022).

Il progetto è stato quindi sottoposto all’attenzione del CCR-VIA, il quale ha espresso il **Giudizio n. 3714 del 02/08/2022**, di rinvio per le seguenti motivazioni

1. *Acquisizione delle determinazioni del Consiglio in relazione alla DGR 821 del 13/12/2021;*
2. *È necessario che la Ditta chiarisca e documenti:*
 - *se la discarica sia correttamente inquadrata come "discarica per rifiuti urbani";*
 - *se i rifiuti conferiti, derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani, non siano idonei al riciclaggio o al recupero di altro tipo.*

La ditta con nota n. 299583 del 09/08/2022, ha provveduto a comunicare l’avvenuto caricamento delle integrazioni sullo sportello regionale ambiente.





RISCONTRO AL GIUDIZIO N. 3714 DEL 02/08/2022

Di seguito sono riportate le integrazioni presentate dalla Ditta, a seguito del Giudizio 3714/22.

È necessario che la Ditta chiarisca e documenti:

- *se la discarica sia correttamente inquadrata come "discarica per rifiuti urbani";*

In relazione al punto di cui sopra il tecnico dichiara quanto segue:

“La discarica di “Cerratina” è una discarica pubblica inserita dalla Regione Abruzzo nei propri atti di pianificazione e programmazione già con LR 74/1988, in seguito con ex LR 18/2000, LR 45/2007 ed ora con la DCR n. 110/8/2018 e s.m.i., con le finalità di cui all'art. 182 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. al fine di “realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi e dei rifiuti del loro trattamento in ambiti territoriali ottimali”. Da sempre la discarica di “Cerratina” ha rivestito il ruolo di discarica di PRGR (cd “di Piano”), oggi al servizio dei Comuni dell’ATO Abruzzo (LR 36/2013) e quindi, di “rilevante interesse pubblico”.

Proprio in coerenza con i predetti principi nella discarica di “Cerratina”, così come previsto dall'art. 4 del Provvedimento AIA n. 127/48 del 30.06.2009, possono essere conferiti esclusivamente: “Rifiuti speciali non pericolosi, consistenti in rifiuti di origine urbana ed assimilati agli urbani, non intercettati dalla raccolta differenziata e previamente trattati... omissis...”.

- *se i rifiuti conferiti, derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani, non siano idonei al riciclaggio o al recupero di altro tipo*

In relazione al punto di cui sopra il tecnico dichiara quanto segue:

“Quanto sopra indicato risulta pienamente coerente con le previsioni dell'art. 7 c. 1 del D. Lgs. 36/03 e s.m.i. che, come ben precisato dal CCR VIA nel Giudizio in esame, stabilisce che “I rifiuti possono essere collocati in discarica solo dopo trattamento”, pertanto, nelle discariche di rifiuti urbani che rientrano nella lettera p dell'all. III alla parte II del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. possono essere conferiti solo rifiuti speciali derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani.

È altresì importante evidenziare che il conferimento dei rifiuti avviene in stretta coerenza con quanto disposto dall'art. 6 del D. Lgs. 36/03 che recita “E’ vietato lo smaltimento in discarica dei rifiuti idonei al riciclaggio o al recupero di altro tipo. È comunque vietato lo smaltimento in discarica dei seguenti rifiuti [omissis] n) i rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e destinati alla preparazione al riutilizzo e al riciclaggio, ad eccezione degli scarti derivanti da successive operazioni di trattamento dei rifiuti da raccolta differenziata per i quali il collocamento in discarica produca il miglior risultato ambientale conformemente all'articolo 179 del decreto legislativo n. 152 del 2006”.

Per quanto sopra, si precisa che nella discarica di Cerratina sono conferibili rifiuti speciali non pericolosi provenienti dal trattamento dei rifiuti urbani, limitatamente a scarti non valorizzabili, conferiti da produttori appartenenti all’ATO Abruzzo di cui all'art. 2 della L.R. 36/2013 e nel rispetto dei criteri di ammissibilità di cui al D.les. 121/2020.

Vi rappresentiamo, infine, che per i conferimenti in discarica la ECO.LAN S.p.A. indice una manifestazione di interesse per l'individuazione dei conferitori in cui si specifica che possono essere conferiti esclusivamente rifiuti provenienti dal trattamento dei rifiuti urbani ed assimilabili" prodotti dalle seguenti tipologie di impianti:

- *Impianti di trattamento del rifiuto indifferenziato;*
- *Impianti di recupero della frazione organica (FORSU);*
- *Impianti di trattamento e valorizzazione dei rifiuti da raccolta differenziata.*





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

ECO.LAN SpA - Progetto di modifica del profilo di chiusura finale della discarica con recupero di volumetria

Inoltre il proponente ha formulato alcune precisazioni in merito al seguente punto “*il vigente PRGR non prevede volumetrie aggiuntive rispetto a quanto già autorizzato. Pertanto, l'intervento (recupero volumetrico + ampliamento) così come prospettato rispetta solo in parte quanto pianificato esclusivamente per la parte di recupero volumetrico) e non è coerente con il PRGR per la parte di ampliamento*”, indicato nelle premesse del Giudizio 3714/22.

In relazione a quanto sopra il tecnico dichiara quanto segue:

“La discarica di “Cerratina “è stata autorizzata con una volumetria iniziale, al netto della copertura superficiale finale, pari a 2.050.000 mc, con DGR n. 4966 del 30.09.94.

La DGR n. 4966 del 30.09.1994 è stata prorogata nel tempo con varie Delibere/Provvedimenti, nello specifico: D.G.R. n. 2499 del 01.10.97, D.G.R. n. 2727 del 22.12.99, Determinazione Dirigenziale n. DF3/71/02 del 27.09.02, A.I.A. n. 47/48 del 31.03.08, A.I.A. n. 127/48 del 30.06.2009; quest'ultimo provvedimento autorizzativo è stato recentemente sottoposto alla procedura di rinnovo/riesame, licenziata dall'A.C. con provvedimento n. DPC026/147 del 28.06/2021.

La suddetta discarica è stata sottoposta nel tempo ad un progetto di ampliamento per una volumetria pari a 368.300 mc (ricompresa nell'attuale P.R.G.R.) ai soli fini di una rimodellazione del profilo di chiusura autorizzato e può disporre di una ulteriore variante del 15% di 368.300 mc, pari 55.245 mc. Per quanto precede, la ECO.LAN S.p.A ha inteso sfruttare la variante nell'ambito del 15% per una volumetria pari a 39.900 mc (corrispondente al 10,8% di 368.300 mc), presentando istanza di V.A. esaminata nell'ambito del CCR-VIA di cui all'oggetto.

La L.R. 36/2013 (art. 18, comma 3) stabilisce che le varianti piano — altimetriche delle discariche sotto il 15% sono da intendersi come varianti non sostanziali (criterio di non sostanzialità puntualmente riportato all'art. 45, co. 12 della L.R. 45/2007), soggette a mera “comunicazione” alla Regione e sono soggette al solo rilascio della concessione o autorizzazione edilizia, se necessaria; quindi, le VNS rispondono ad un criterio di “conformità” alle disposizioni del PRGR sancito dalla citata L.R. e sono quindi parte integrante della pianificazione regionale e non definibili quali nuovi impianti o volumetrie non previste o “aggiuntive” alla citata pianificazione.

A questo fa riferimento anche il vigente PRGR nella parte approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale 110/8 del 02/07/2018, (Capitolo 18.2 “Ambito di applicazione, definizione di nuovo impianto, di tipologia, di modifica all'impianto esistente ed esclusioni”) che in merito ad alcune tipologie di varianti (inclusa la variazione volumetrica delle discariche inferiore al 15%) dispone che le stesse non si configurano come nuovo impianto ed alle stesse non si applicano i criteri localizzativi.

Appare pertanto chiaro come la variazione della volumetria inferiore al 15%, conseguente ad una rimodellazione del profilo di chiusura della discarica, sia da considerarsi già ricompresa nella Pianificazione; quanto appena detto trova altresì conferma nella nota del Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo prot. 247022/RA del 21/12/2010 con la quale i titolari delle autorizzazioni di impianti di discariche sono stati invitati ad attivare tutte le azioni finalizzate a prolungare la vita utile delle discariche dando avvio immediato alle procedure di autorizzazione all'ampliamento delle volumetrie delle discariche in esercizio, nel limite max del 10% (oggi 15%) della volumetria complessiva autorizzata (modifica “non sostanziale” ai sensi della L.R. 45/07 e s.m.i.).

Per quanto sopra esposto tutti gli impianti pubblici hanno ottenuto e sfruttano la variante del 15% delle potenzialità senza che la medesima variante debba essere preventivamente ed esplicitamente indicata nella pianificazione regionale, a conferma che trattasi di modifiche strettamente tecniche che comportano incrementi di volumetrie autorizzate al di fuori dalla pianificazione regionale.

A tale proposito si segnalano due recenti provvedimenti in merito ai quali Codesto Spettabile Comitato ha dato parere favorevole:

- 1. Impianto TMB di COGESA S.p.A., che ha già ottenuto il vaglio del CCR-VIA con Giudizio N. 3549 dell'11.11.2021;*
- 2. Discarica pubblica di Magliano dei Marsi, parere favorevole del CCR — VIA sulla variante non sostanziale del 15% con CRR VIA n. 3319 del 17/12/2020.*





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

ECO.LAN SpA - Progetto di modifica del profilo di chiusura finale della discarica con recupero di volumetria

Informiamo, da ultimo, Codesto Spettabile Comitato che il Consiglio Regionale nella seduta del 02.08.2022 ha convertito in Legge la D.G.R. n. 821 del 13/12/2021, assegnando alla Eco.Lan. S.p.A. una volumetria in misura ridotta rispetto a quanto deliberato dalla Giunta Regionale con provvedimento DGR 821/2021, approvato dalla competente Commissione e prima ancora dal CAL.

In sede di approvazione della Legge, infatti, il Consiglio ha decurtato dai 473.000 mc assegnati dalla DGR summenzionata, una quantità pari a 39.000 mc (volume in discussione alla presente istanza di V.A.), assegnando alla ECO.LAN S.p.A. solo 434.000 mc (ossia 473.000 - 39.000 mc) da destinare a futuri ampliamenti da realizzarsi su lotti contigui all'attuale invaso”.

Referenti del Servizio

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo istruttorio:

Dr. Pierluigi Centore

Prot. n. 011680

Lanciano 12 9 AGO. 2022

Trasmessa a mezzo PEC

Regione Abruzzo
Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali
Via Salara Antica Est - 67100 L'Aquila

OGGETTO: ECO.LAN SpA – Progetto di modifica del profilo finale della discarica di Cerratina con recupero di volumetria. CRR_VIA del 1°/09/2022. **Richiesta audizione.**

In relazione alla seduta del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale (CRR – VIA) del 1°.09.2022 si chiede di essere auditi per la pratica in oggetto, presentata dalla Ns Società. Di seguito i contatti delle persone per cui è avanzata la richiesta:

| Nome | Tel | Mail |
|-------------------------|------------|-------------------------------|
| Massimo Ranieri | [REDACTED] | presidente@ecolanspa.it |
| Nicola Bianco | [REDACTED] | bianco@decogroup.it |
| Luca Zaccagnini | [REDACTED] | luca.zaccagnini@ecolanspa.it |
| Alessandro Di Francesco | [REDACTED] | presidente@ecologicasangro.it |

Cordiali saluti

Il Direttore Generale
Dott. Massimo Ranieri

